

| | | | |
|----------|--|-----------|---------------|
| A : | Clientela | Data: | 19 marzo 2009 |
| Da: | Davide CASSETTA | Versione: | 3 |
| Oggetto: | Manuale d'istruzione per Citotelefono Viva Voce con chiamata da pulsante modello PT119/41 | | |

Gentile Cliente,

Ci congratuliamo con Lei per la scelta del nostro sistema citotelefonico PT119/41.

La preghiamo di prestare molta attenzione a questo manuale leggendolo in ogni sua parte al fine di familiarizzare con il sistema citotelefonico PT119/41.

Troverà a sua disposizione:

- Immagine del prodotto
- Istruzioni d'uso per un corretto funzionamento del dispositivo
- Planimetria del circuito citotelefono

Distinti saluti,

Ufficio Tecnico
PRODEL

Immagine del prodotto



Presentazione

Realizzato utilizzando un frontale di alluminio anodizzato di spessore 4 mm e dimensioni larghezza = 136 mm – altezza = 194 mm, il PT119/41 è una pulsantiera citotelefonica a viva-voce in grado di effettuare la chiamata ad un numero telefonico pre-impostato, con l'ausilio di una linea telefonica (filare o cellulare) essendo alimentato unicamente dalla linea stessa.

Il dispositivo può attivare un comando per l'apertura di una serratura la quale andrà alimentata separatamente.

PT119/41 integra un pulsante in acciaio antivandalo montato a filo del frontale.

L'elettronica completa di microfono ed altoparlante è ingegnerizzata per essere montata nel modo più efficiente e funzionale direttamente sul retro del pannello. Il prodotto fornito integra la scatola da incasso di dimensioni larghezza = 118 mm – altezza = 205 mm – profondità = 60 mm

Istruzioni di funzionamento

Descrizione generale

PT119/41 permette di chiamare, tramite la pressione del relativo pulsante, 1 numero telefonico prememorizzato di max 13 cifre, (urbani, cellulari, interni di centrale), di conversare in viva-voce con l'interlocutore chiamato e consente, al chiamato, di attivare un comando di apertura di una porta o cancello. La linea viene poi chiusa automaticamente in base al tipo di programmazione scelto.

L'attivazione del comando avviene tramite la chiusura del relè di pilotaggio, il quale fornisce un contatto pulito aperto max 24V - 400 mA. Pertanto la serratura elettrica deve essere gestita con alimentazione e relè separati.

Tutte le programmazioni vengono effettuate in remoto da un telefono DTMF, tramite codici multifrequenza.

PT119/41 è in grado di riconoscere i toni provenienti dalla linea telefonica, e comportarsi di conseguenza, sconnettendosi in caso di occupato o di mancanza di risposta.

Installazione

Collegare PT119/41 alla linea telefonica (interna o urbana) che si intende utilizzare ai morsetti "telef" e il relè di pilotaggio ai morsetti "door".

Si consiglia di utilizzare protezioni per reti telefoniche es. Sch. UD1332/81.

Funzionamento:

Da un telefono multifrequenza, chiamare il numero di interno o la linea urbana alla quale è collegato PT119/41, il quale entra in autorisposta emettendo 3 toni.

Procedere alle programmazioni secondo quanto riportato nel foglio PROGRAMMAZIONI PT119/41. A questo punto PT119/41 è pronto per l'utilizzo.

Tramite la pressione del pulsante, PT119/41 effettua la chiamata al corrispondente numero memorizzato (interno di centrale, urbano, interurbano, cellulare)

Se non ottiene risposta, dopo sette squilli di libero, sgancia la linea. Altrettanto fa in caso di occupato.

Se il chiamato risponde, l'apparecchio entra in viva-voce e permette la conversazione, che può avere una durata massima stabilita dalla sistemazione del ponticello SW6 (1 - 2 - 4 minuti).

Il chiamato può comunque in qualsiasi momento della conversazione sconnettere la linea premendo il codice multifrequenza 3.

Apertura porta. Durante la conversazione, il chiamato può, tramite il codice multifrequenza 7, attivare il relè ed aprire così, ad es. un cancello.

Se previsto dalla programmazione, al termine di attivazione del relè, PT119/41 sgancia automaticamente la linea. Se non previsto, PT119/41 sgancia comunque la linea al ricevimento del tono di occupato (o dissuasione), che si verifica quando il chiamato ripone la cornetta del telefono.

Se si desidera attivare il relè senza avere ricevuto chiamate, è sufficiente chiamare il numero telefonico cui è collegato PT119/41, attendere i tre toni di risposta e inviare il codice multifrequenza 7.

ATTENZIONE: sulla scheda PT119/41 sono situati vari ponticelli. Si raccomanda di **non spostarli**, ad esclusione di quelli indicati sullo schema collegamenti, cioè SW3 (abilitazione/disabilitazione alla programmazione), SW4 (selezione decadica/multifrequenza), SW6 (tempo massimo di conversazione, corrispondente a 1-2-4 minuti). Lo spostamento di altri ponticelli determinerebbe il malfunzionamento della scheda.
Di default i ponticelli sono sistemati come segue: SW3: programmazione abilitata, SW4: selezione multifrequenza, SW6: 2 minuti. *Nota: Se si desidera determinare la selezione in modo decadico occorre spostare il ponticello SW4 a programmazione effettuata.*

Programmazione (Programma DT18E)

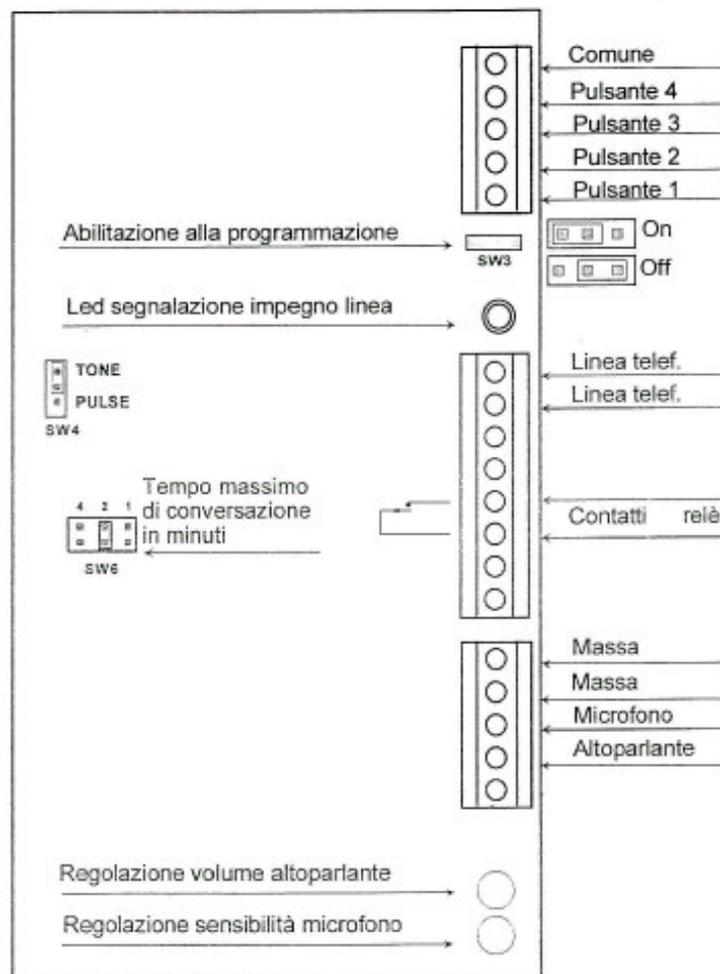
PT119/41, alimentandosi esclusivamente dalla linea telefonica, per funzionare ed essere programmato richiede una corrente minima di 20mA.
Le programmazioni si effettuano tramite codici multifrequenza, da un telefono che sia in comunicazione con il PT119/41 per chiamata dal PT119/41 stesso o per autorisposta.
Il ponticello SW3 deve essere in posizione ON.
Il ponticello SW4 deve essere su T (DTMF).
Tutte le programmazioni iniziano con *#. In caso di errore durante le programmazioni l'apparecchio emette 6 toni. In tal caso, riprendere da *#...

| TIPO DI PROGRAMMAZIONE | Comando | Procedura successiva | Risposta |
|--|---------|--|----------|
| Programmazione dei numeri telefonici. Dopo la programmazione di un numero, riprendere da *#1 per programmarne un altro. I numeri possono essere composti da un massimo di 13 cifre, pause comprese (#) | *#1 | | 3 toni |
| | | numero telef. (max 13 cifre) | |
| | | * | |
| Cancellazione del numero telefonico | *#1 | | 3 toni |
| | | * | |
| Durata di attivazione del relè <i>Di default 3 secondi</i> | *#2 | | 3 toni |
| | | un numero (da 1 a 9) corrispondente ai secondi lo 0 corrisponde a relè disattivato | 3 toni |
| Chiusura della linea telefonica al termine dell'attivazione del relè. <i>Di default resta in linea</i> | *#3 | | 3 toni |
| | | 0 per restare in linea | 3 toni |
| | | 1 per la chiusura linea | 3 toni |

Avvertenze

- Quando PT119/41 viene chiamato, va in autorisposta dopo 1 - 2 squilli ed emette 3 toni di risposta. Attendere il termine dell'emissione dei 3 toni prima di iniziare qualsiasi programmazione.
- Se, dopo le programmazioni, si riaggancia anziché chiudere con il 3, PT119/41 registra comunque le programmazioni effettuate e si sconnette con il tono di occupato (o dissuasione). Si consiglia comunque di seguire la procedura corretta e quindi di chiudere premendo il 3.
- Nel caso che procedure errate di programmazione particolarmente confuse portassero ad un blocco dell'apparato, riagganciare ed attendere 2 minuti per permettere all'apparecchio di sconnettersi per time-out. Poi richiamarlo e procedere alle programmazioni in modo corretto.

Schema di collegamento



Campi di utilizzo

Il CITO-TELEFONO, di semplice utilizzo, non richiede alcuna alimentazione supplementare, ma deve essere collegato semplicemente alla linea telefonica (selezione decadica o multifrequenza).

Permette, con la semplice pressione di un tasto, di mettersi in comunicazione con un qualsiasi telefono, oppure con un centro di controllo, e comunicare in viva voce.

La persona che ha effettuato la chiamata non deve poi eseguire alcuna operazione in quanto il CITO-TELEFONO provvede automaticamente, a fine conversazione, a disimpegnare la linea telefonica.

Provvede inoltre al costante controllo della linea telefonica, svincolando la linea nel caso non si ottenesse risposta, oppure in caso di occupato.

Il CITO-TELEFONO è interamente programmabile a distanza tramite codici DTMF oppure, opzionalmente, tramite codici dedicati.

La persona chiamata o il centro di controllo possono, tramite il proprio telefono, mandare un comando verso il citotelefono che azioni, ad esempio, un apriporta.

Le applicazioni di questo terminale sono innumerevoli, ne elenchiamo alcune:

1. Controllo di accessi in luoghi o locali non presidiati (normalmente richiesto da aziende ed Enti).
2. Terminale di sicurezza in parcheggi, permettendone la chiusura notturna anche in mancanza di personale addetto.
3. Terminale di sicurezza per qualsiasi luogo ove si espletano prestazioni automatiche di servizi e sia quindi utile, o indispensabile, il facile ed immediato contatto con un centro presidiato.
4. Terminale di sicurezza per le banche, associato a servizi bancomat o similari, permettendo alla persona che sta usufruendo del servizio l'immediato contatto con un centro presidiato (che può essere anche uno solo in tutto il territorio nazionale) per eventuali situazioni di emergenza, o anche solo per dubbi o chiarimenti.
5. Al posto del normale citofono in centri residenziali, evitando la costosa installazione di reti citofoniche e permettendo di raggiungere il padrone di casa in qualsiasi luogo egli si trovi (anche tramite chiamata su cellulare), oppure un eventuale centro servizi che espliciti servizio di portineria.
6. Presso farmacie, o all'esterno di ospedali.
7. All'interno di ascensori, od altri locali condominiali (cantine etc.) permettendo alla persona bloccata, o in difficoltà, di entrare in breve tempo in contatto con il centro di manutenzione, o con un centro servizi, e di essere immediatamente tranquillizzata tramite la conversazione in viva-voce.